



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE	COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE – NAS Sede Centrale
ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO	MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO P.S. DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'
U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA	MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA UFFICIO VIII	COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO	ENAC DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI UNITA' DI CRISI	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	CROCE ROSSA ITALIANA REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA
MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
MINISTERO DEI TRASPORTI	ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO	

**OGGETTO: SINDROME POLMONARE DA HANTAVIRUS – REPUBBLICA ARGENTINA**

23 gennaio 2019

Il 19 dicembre 2018, il Ministero della Salute e Sviluppo Sociale argentino ha diramato un allerta epidemiologico relativo all'aumento dei casi di sindrome polmonare da hantavirus (HPS) a Epuyén, provincia di Chubut. Nel periodo compreso fra il 28 ottobre 2018 e il 20 gennaio 2019, sono stati segnalati 29 casi totali confermati dal laboratorio di HPS, inclusi 11 decessi, a Epuyén, provincia di Chubut. Epuyén conta con una popolazione di circa 2 000 persone, e la provincia di Chubut è situata in Patagonia, nell'Argentina meridionale.

Il caso indice aveva avuto un'esposizione ambientale prima dell'insorgenza dei sintomi il 2 novembre, e successivamente si era recato a una festa il 3 novembre. In sei casi, che si erano ugualmente recati alla festa, l'insorgenza dei sintomi era avvenuta fra il 20 e il 27 novembre 2018. In diciassette ulteriori casi,

tutti con un collegamento epidemiologico a casi confermati precedentemente, i sintomi sono iniziati fra il 7 dicembre 2018 e il 3 gennaio 2019 (figura 1). Attualmente si sta indagando sulla potenziale trasmissione interumana.

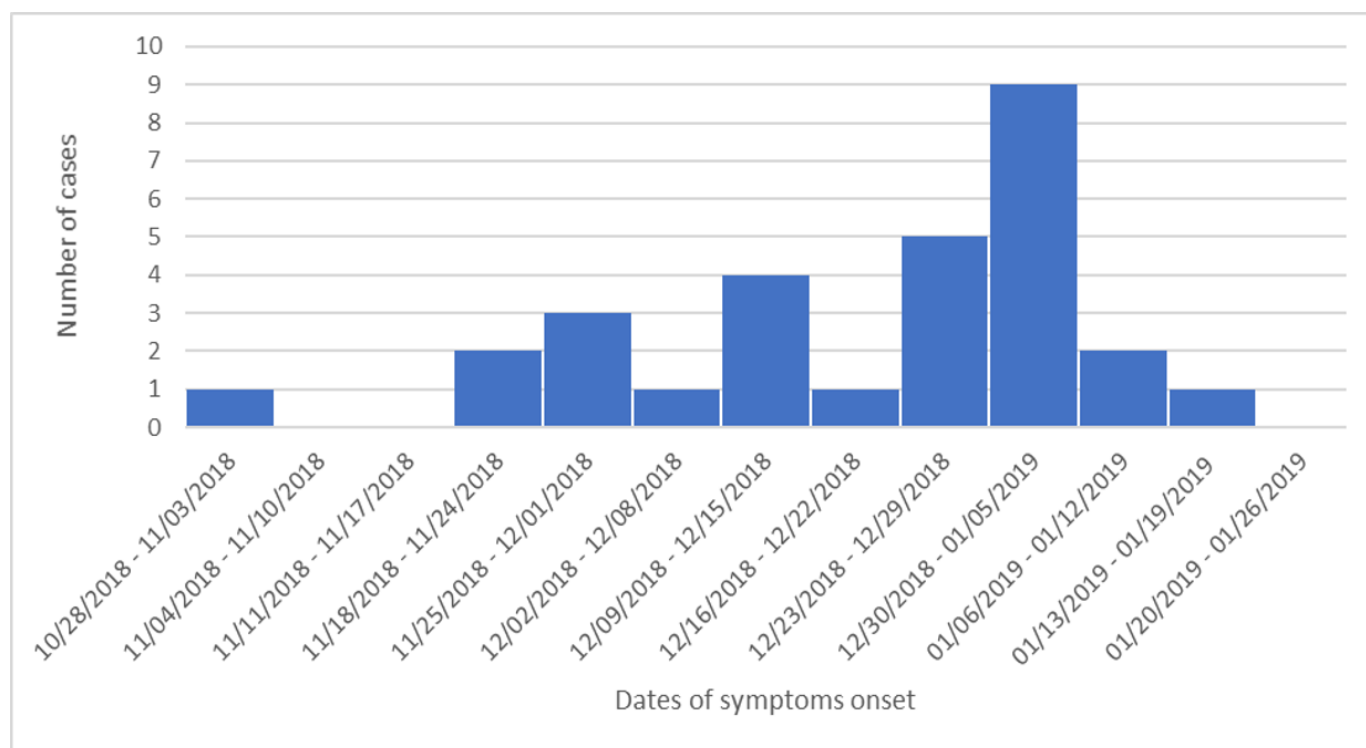
Fra I casi confermati, il 59% erano donne, con un periodo di incubazione variabile fra 8 e 31 giorni. Approssimativamente il 50% di questi casi ha segnalato di essere affetto da sintomi nelle ultime tre settimane. I casi sono stati confermati tramite ELISA IgM *u*-cattura o PCR.

Alla data del 17 gennaio 2019, sono stati identificati 98 contatti asintomatici totali che sono sottoposti a monitoraggio per l'eventuale comparsa di sintomi.

In Argentina, sono state identificate quattro regioni endemiche: Nord (Salta, Jujuy), Centro (Buenos Aires, Santa Fe, e Entre Ríos), Nordest (Misiones) e Sud (Neuquén, Río Negro, e Chubut). Fra il 2013 e il 2018, ogni anno sono stati registrati in media 100 casi confermati, con il maggior numero di casi nelle province di Buenos Aires, Salta, e Jujuy. Fra il 2013 e il 2018 sono stati segnalati in Argentina 114 decessi confermati da hantavirus, con un tasso di mortalità del 18,6%, sebbene questo dato fosse prossimo al 40% in alcune province nella regione meridionale del paese.

In Cile, uno dei casi confermati era un operatore sanitario residente nella provincia di Palena, regione Los Lagos, che ha segnalato di essere affetto da sintomi il 2 gennaio 2019. All'anamnesi, risultava che il caso si era recato a Epuyén per un giorno a metà novembre, e successivamente aveva ospitato e assistito un caso confermato di Epuyén mentre era nella fase prodromica. È il primo caso confermato di hantavirus nella regione Los Lagos nel 2019. Nel 2018, in Cile sono stati notificati otto casi, inclusi due decessi.

**Figura 1. Distribuzione dei casi confermati di HPS per settimana di insorgenza dei sintomi a Epuyén, provincia di Chubut, Argentina.**



Fonte: Pubblicato dal Ministero della Salute della provincia di Chubut e riprodotto da OPS/OMS

## Risposta di sanità pubblica

Le autorità sanitarie in Argentina e Cile stanno implementando le seguenti misure di sanità pubblica:

- rafforzamento della sorveglianza e ricerca attiva dei casi, incluso l'aumento della capacità diagnostica a livello locale per la diagnosi precoce di hantavirus
- follow-up giornaliero dei contatti
- invio di equipe multi-disciplinari nelle aree affette per condurre indagini sull'epidemia
- misure di controllo ambientale
- attività di comunicazione del rischio; educazione sanitaria e promozione della salute nelle comunità e nelle strutture sanitarie
- implementazione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni
- gestione sicura dei pazienti HPS in strutture sanitarie dedicate.

## Valutazione del rischio dell'OMS

L'HPS è una malattia respiratoria zoonotica, virale. L'agente eziologico appartiene al genere *Hantavirus*, famiglia *Bunyaviridae*. L'infezione si trasmette principalmente per inalazione di aerosol o contatto con gli escreti, le deiezioni o la saliva dei roditori infetti. I casi umani di infezione da hantavirus generalmente si verificano nelle aree rurali (es. foreste, campi, e fattorie), dove si possono trovare i roditori portatori del virus e dove le persone possono essere esposte al virus. Questa malattia è caratterizzata da cefalea, vertigini, brividi, febbre, mialgia e problemi gastrointestinali, quali nausea, vomito, diarrea, e dolori addominali, seguiti da insorgenza improvvisa di disturbi respiratori e ipotensione. I sintomi di HPS tipicamente si verificano da due a quattro settimane dopo l'esposizione iniziale, sebbene la sintomatologia possa manifestarsi da una a otto settimane dopo l'esposizione. Il tasso di mortalità può arrivare al 35-50%.

Nelle Americhe, casi di HPS sono stati segnalati da diversi paesi. Fattori ambientali ed ecologici che affettano le popolazioni di roditori possono avere un impatto stagionale sulle tendenze epidemiologiche della malattia. Poiché il serbatoio degli hantavirus sono i roditori selvatici, soprattutto appartenenti alla specie *Sigmodontinae*, la trasmissione può verificarsi quando le persone vengono in contatto con l'habitat dei roditori. In precedenza è stata documentata in Argentina una trasmissione limitata interumana di HPS da *virus Andes*. Non esistono procedure specifiche basate sull'evidenza per l'isolamento dei pazienti affetti da HPS. Dovrebbero essere sempre applicate le misure precauzionali standard<sup>1</sup>, così come le misure di controllo dei roditori.

## Raccomandazioni dell'OMS

L'OPS/OMS raccomanda che i Paesi membri continuino le attività di individuazione, indagine, segnalazione e gestione dei casi per la prevenzione e il controllo delle infezioni causate da hantavirus.

Dovrebbe essere posta particolare attenzione ai viaggiatori di ritorno dalle aree affette. L'identificazione precoce e l'assistenza medica immediata migliorano grandemente gli esiti clinici. Per aumentare la consapevolezza di potenziali casi di HPS, i clinici dovrebbero consultare i dati epidemiologici come guida di una possibile esposizione, ed essere attenti ai pazienti con segni clinici e sintomi sospetti, quali febbre, mialgia e trombocitopenia.

L'assistenza sanitaria durante le fasi iniziali della malattia dovrebbe includere antipiretici e analgesici se necessari. In alcune situazioni, i pazienti dovrebbero ricevere antibiotici ad ampio spettro in attesa della conferma di laboratorio. Data la rapida progressione di HPS, la gestione clinica dovrebbe concentrarsi sul monitoraggio emodinamico del paziente, sulla gestione dei fluidi e sul supporto respiratorio. I casi gravi dovrebbero essere immediatamente trasferiti in unità di terapia intensiva (ICU).

La ribavirina, un farmaco antivirale, non è approvata né per il trattamento né per la profilassi dell'infezione da sindrome polmonare da hantavirus.

Le campagne di informazione sanitaria dovrebbero essere volte a favorire l'individuazione e il trattamento immediato della malattia e a prevenirla riducendo l'esposizione delle persone. Le misure preventive dovrebbero coprire i rischi occupazionali e legati all'eco-turismo. Sebbene la maggior parte delle usuali

attività turistiche pongano un rischio limitato o assente di esporre i viaggiatori ai roditori o ai loro escreti, le persone che partecipano ad attività all'aperto quali campeggi o escursioni a piedi dovrebbero adottare precauzioni per ridurre la possibile esposizione a materiali potenzialmente infetti.

La sorveglianza di HPS dovrebbe rientrare nel sistema di sorveglianza nazionale e dovrebbe includere le componenti clinica, laboratoristica e ambientale. Si raccomanda l'implementazione di una gestione ambientale integrata, allo scopo di ridurre le popolazioni di roditori.

Riferimenti bibliografici:

- [Pan American Health Organization / World Health Organization \(PAHO/WHO\). Epidemiological Alert Hantavirus Pulmonary Syndrome \(HPS\). 17 October 2013.](#)
- [Hantavirus in the Americas: Guidelines for diagnosis, treatment, prevention and control.](#)
- [Hantavirus information: Centers for Disease Control and Prevention \(CDC\)](#)

---

<sup>1</sup> Le precauzioni standard si riferiscono a un gruppo di pratiche che sono applicate all'assistenza del paziente, senza tener conto dello stato dell'infezione (sospetto o confermato), in qualsiasi luogo in cui venga fornita assistenza sanitaria. Queste pratiche sono volte a proteggere il personale sanitario e i pazienti e includono: igiene delle mani, uso di dispositivi di protezione individuale, uso di mascherine ed evitare di tossire senza schermare le bocca, maneggiare i materiali affilati e le siringhe tenendo conto delle norme di sicurezza, uso di strumenti e materiali sterili e pulizia dell'ambiente ospedaliero e dell'ambiente. Adattato da "Prevention and Control of Healthcare associated infections – Basic Recommendations"- PAHO, 2017. Accessed 8 January 2019. Available at: <https://bit.ly/2CZxXeG>

Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/23-January-2019-hantavirus-argentina/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5  
\* F.to Francesco Maraglino

\*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"